



STATUTO
dell'Associazione di Volontariato
"Usabile"

2008

approvato dalla
Assemblea dei Soci

Catanzaro, 13 settembre 2008

Allegato e parte integrante dell'Atto Costitutivo dell'Associazione.

Questo documento sostituisce integralmente lo Statuto originario redatto in data
11 marzo 2003, già registrato presso l'Ufficio di Catanzaro
dell'Agenzia delle Entrate al n. 1126 Serie 3, in data 12/03/2003

STATUTO
dell'Associazione di Volontariato "Usabile"
in vigore dal 13 settembre 2008

INDICE:

Parte 1ª

Denominazione, Sede, Principi, Scopi e Finalità, Patrimonio, Soci

Art. 1 - Denominazione	pag. 1
Art. 2 - Sede e durata.....	" 1
Art. 3 - Principi	" 1
Art. 4 - Scopi e Finalità	" 2
Art. 5 - Patrimonio e mezzi economici	" 3
Art. 6 - Soci e Categorie di Soci	" 4
Art. 7 - Modalità di adesione	" 5
Art. 8 - Diritti e doveri dei soci	" 5
Art. 9 - Perdita della qualità di socio	" 6
Art.10 - Elettore attivo e passivo	" 6
Art.11 - Quote associative, Decadenza per mancato rinnovo, Esercizio del diritto di voto	" 6
Art.12 - Esercizio dei diritti associativi	" 6
Art.13 - Pubblicità e aggiornamento dell'elenco dei soci	" 6

Parte 2ª

Gli Organi e la Struttura

Art.14 - Organi	pag. 7
Art.15 - Aree operative	" 7
Art.16 - Assemblea e Riunioni	" 7
Art.17 - Convocazione dell'Assemblea	" 8
Art.18 - Consiglio Direttivo	" 8
Art.19 - Validità delle delibere	" 9
Art.20 - Presidente	" 10
Art.21 - Vice Presidente	" 10
Art.22 - Segretario	" 10
Art.23 - Tesoriere	" 10
Art.24 - Collegio dei Proviventi	" 10
Art.25 - Collegio dei Revisori	" 10
Art.26 - Durata delle cariche	" 10
Art.27 - Scioglimento	" 10
Art.28 - Esercizio Finanziario - Bilancio	" 11
Art.29 - Norme finali	" 11

STATUTO
dell'Associazione di Volontariato "Usabile"
in vigore dal 13 settembre 2008

PARTE 1ª

Denominazione, Sede, Principi, Scopi e Finalità, Patrimonio, Soci

Art. 1 - Denominazione

E' costituita l'Associazione di Volontariato denominata "USABILE".

L'Associazione è costituita ai sensi della legge 266/91, che le attribuisce la qualificazione di "Organizzazione di Volontariato" e le consente, con l'acquisizione dell'iscrizione al Registro Regionale/Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato, di essere considerata ONLUS di diritto (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 e seguenti del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e di poter stipulare convenzioni con gli enti e le pubbliche amministrazioni.

1. L'associazione è disciplinata dal presente statuto nonché dalle Leggi Statali e Regionali e dai principi generali dell'ordinamento giuridico;
2. L'organizzazione e l'attività dell'Associazione possono essere disciplinati, in armonia col presente Statuto, da un Regolamento interno, emanato dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea;
3. Il presente statuto è modificabile con delibera dell'Assemblea da adottarsi alla presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 2 - Sede e durata

1. L'Associazione ha sede legale in Via Cosenza n. 36 - 88100 Catanzaro Lido, con possibilità di articolarsi in sedi secondarie e distaccate;
2. Il Consiglio Direttivo può trasferire la sede nell'ambito della stessa città o di altre città, nonché istituire, ovunque ritenga utile o necessario sul territorio nazionale, sedi e sezioni distaccate ed eventualmente, se richiesto, delegazioni e rappresentanze all'estero, senza necessità di una deliberazione dell'Assemblea.
3. La sua durata è illimitata.

Art. 3 - Principi

L'Associazione Usabile è apartitica e persegue il fine esclusivo della solidarietà sociale, umana, civile e culturale. Non ammette ingerenze di partiti politici o di altre organizzazioni: è fatto divieto a chiunque di utilizzarne il nome, i servizi e le strutture per scopi che non siano quelli associativi. Del pari, gli associati non possono avvalersi della loro posizione all'interno dell'Associazione per fini diversi da quelli istituzionali.

Il logo istituzionale, la tessera di iscrizione e gli elementi grafici di identificazione dell'Associazione e dei Soci, sono quelli adottati ufficialmente. Non possono essere modificati arbitrariamente e vanno utilizzati in tutte le comunicazioni ufficiali, nella documentazione interna ed esterna ed in qualsivoglia documento o prodotto connesso all'attività dell'Associazione.

L'opera di proselitismo e propaganda deve essere svolta, nel pieno rispetto dell'etica associativa e non deve essere in contrasto con le direttive e le linee generali della politica dell'Associazione.

L'Associazione Usabile, nella sua attività interna ed esterna si ispira ai principi di democraticità, trasparenza e partecipazione, mantiene piena indipendenza ed autonomia rispetto ad ogni altra organizzazione e si attiene ai seguenti principi:

1. assenza del fine di lucro, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti (salvo il rimborso delle spese anticipate dal socio in nome e per conto dell'Associazione), i quali svolgono la propria attività in modo personale e spontaneo.
2. Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli organi sociali (consiglio direttivo, collegio dei revisori, ecc.) vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea ordinaria dei soci; le cariche all'interno dei suddetti organi sociali (presidente, vicepresidente, ecc.) vengono attribuite dal rispettivo organo.
3. Gli eventuali utili non potranno essere ripartiti anche indirettamente;

Art. 4 – Scopi e Finalità

L'Associazione in particolare persegue i seguenti scopi e finalità:

1. L'Associazione Usabile è un'Associazione di volontariato, che opera in ordine prioritario nei seguenti settori:
 - a) Socio-assistenza;
 - b) Volontariato internazionale;
 - c) Impegno civile, tutela e promozione dei diritti;
 - d) Promozione della cultura, istruzione, educazione permanente e formazione.e che s'ispira a principi di carattere solidaristico e democratico ed ai principi della cittadinanza attiva ed ha lo scopo di realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere e sviluppare attività di volontariato in ambito sociale.
2. L'Associazione Usabile, nelle proprie attività a favore del volontariato, è impegnata a proporre e sollecitare la partecipazione volontaria e responsabile dell'organizzazione e dei singoli volontari, promuovendo attività sociali a tutto campo e facendo uso in maniera forte ed incisiva dei mezzi di comunicazione ed informazione di massa, multimedia, utilizzo delle tecnologie avanzate -informatiche e digitali- e dello strumento Internet. Tutto ciò allo scopo di contrastare il divario digitale (Digital Divide) a favore dei soggetti più deboli. A tal fine si propone di:
 - a) stimolare Enti e Istituzioni affinché operino scelte di solidarietà;
 - b) cooperare con altre istituzioni nazionali ed internazionali, pubbliche e private, aventi finalità affini alle proprie;
 - c) promuovere campagne di sensibilizzazione sulle tematiche sociali;
 - d) promuovere, attraverso iniziative formative, organizzative, informative ed editoriali, lo sviluppo della cultura della partecipazione e della solidarietà;
 - e) sostenere, attraverso la disposizione di atti di liberalità, programmi, progetti ed iniziative di solidarietà ed utilità sociale proposti da enti pubblici o privati senza fini di lucro;

- f) coordinarsi con gli organismi nazionali e internazionali impegnati a perseguire, con il contributo del volontariato, una maggiore equità, con particolare riferimento ai Paesi in via di sviluppo (PVS), nel campo economico, sociale ed educativo;
- g) offrire momenti di formazione, su vari campi, in particolare su quanto inerente l'assistenziale ed il volontariato. Si potranno anche organizzare, al fine del recupero e della valorizzazione della persona, corsi di informatica, lingue straniere, artigianali, tecnologici, ecc.
- h) svolgere ogni altra attività e iniziativa connessa o funzionale ai fini statutarî;

Fra i suoi scopi, che contemplano anche attività di "solidarietà internazionale":

- 1. il contrasto alla dispersione scolastica;
- 2. il contrasto allo sfruttamento del lavoro minorile;
- 3. il sostegno del diritto allo studio ed ai saperi di soggetti svantaggiati (minori, giovani, anziani) che per circostanze connesse a condizioni di disagio socio-economico, psico-fisico, psico-sociale o etnico-razziale vivano una situazione di disadattamento o emarginazione.

L'Associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività che vengono elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1. organizzazione di eventi e manifestazioni;
- 2. adesione a Fondazioni ed Associazioni già esistenti;
- 3. stipula di contratti, accordi e convenzioni con enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali;
- 4. promozione e gestione di iniziative e corsi di formazione e aggiornamento professionale;
- 5. attività editoriale, curando la realizzazione di prodotti editoriali (libri e riviste) rivolti al sociale e l'edizione di stampe periodiche e non;
- 6. iniziative editoriali, anche in formato elettronico;
- 7. Campagne di Raccolta Fondi (fund raising);
- 8. produzione e vendita diretta di beni prodotti dai volontari;
- 9. riciclaggio dell'usato;
- 10. acquisizione e distribuzione derrate alimentari e vestiario;
- 11. interventi in favore dei casi bisognosi seguendo pratiche amministrative;
- 12. mensa sociale e centro sociale;
- 13. effettuando ogni altro servizio idoneo al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Per il raggiungimento di tali fini l'Associazione potrà cooperare, stilare accordi e/o convenzioni con organismi pubblici e privati, regionali, nazionali ed internazionali

Art. 5 – Patrimonio e mezzi economici

Il Patrimonio è costituito:

- 1. dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- 2. da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- 3. da eventuali erogazioni, donazione e lasciti testamentari.

Le entrate economiche dell'organizzazione sono costituite da:

1. quote sociali;
2. ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;
3. proventi derivanti da raccolte di sostegno o da attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
4. introiti derivanti da convenzioni;
5. ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'Organizzazione dispone di entrate derivanti da:

1. redditi del patrimonio di cui sopra;
2. contributi degli aderenti;
3. donazioni liberali e/o contributi di privati cittadini o di operatori economici;
4. contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche e/o private finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
5. contributi di organismi internazionali;
4. somme derivanti da alienazioni di beni facenti parte del patrimonio, destinati a finalità diverse dall'incremento del patrimonio, per delibera del Consiglio Direttivo.

I fondi sono depositati presso l'Istituto o gli istituti di Credito (Banche, Posta) stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 6 – Soci e Categorie di Soci

Il numero di Soci è illimitato. Sono soci di Usabile i cittadini italiani di età maggiore di 14 anni, che, condividendo i principi ed il programma dell'Associazione, vi abbiano formalmente aderito in ottemperanza alle disposizioni contenute nello Statuto ed eventuale Regolamento interno e che ispirano la loro azione ai valori universali di libertà, giustizia e solidarietà.

La domanda di adesione, che esclude la temporaneità del rapporto associativo, comporta la condivisione dei principi, dei programmi e delle finalità dell'Associazione, l'accettazione dello Statuto e Regolamento e l'impegno a collaborare alla realizzazione degli scopi associativi secondo le attitudini e capacità di ognuno.

Spetta al Consiglio Direttivo decidere sull'ammissione di nuovi Soci, deliberando nella prima convocazione utile e valutando anche la compatibilità tra l'adesione a Usabile e l'appartenenza ad organizzazioni che svolgono attività simili e/o collaterali.

Il provvedimento di non ammissione di un nuovo Socio, non deve essere necessariamente motivato ma rientra nei poteri discrezionali del Consiglio Direttivo, il quale esclude fra tali motivazioni criteri discriminatori di sesso, fede politica o religiosa, appartenenza etnica o di razza.

Gli aderenti all'organizzazione devono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto.

Categorie di Soci:

- Soci fondatori: sono coloro che sono intervenuti in qualità di fondatori alla costituzione della stessa. Hanno gli stessi diritti dei Soci Ordinari;
- Soci ordinari: persone che contribuiscono all'attività dell'Associazione e che sono tenuti a versare una quota associativa annuale, fissata dal Consiglio Direttivo;
- Soci sostenitori: persone che condividono gli scopi dell'Associazione e la sostengono con somme di denaro utili alla copertura dei costi ordinari di gestione;

- Soci benemeriti: persone che sostengono concretamente, anche se episodicamente, gli scopi dell'Associazione;
- Soci speciali: persone, operatori economici dell'industria, del commercio e dell'artigianato, imprenditori e liberi professionisti che, condividendo gli scopi sociali dell'Organizzazione, si sentono di partecipare fattivamente alla sua attività e crescita contribuendo in maniera sistematica e continuativa con donazioni liberali, anche se di piccola entità, o donazione di beni e servizi propri della loro attività o professione.

Art. 7 - Modalità di adesione

La domanda di adesione va compilata e sottoscritta su apposito modulo e deve recare la firma di almeno un socio presentatore. La presentazione della domanda comporta il versamento dell'eventuale quota associativa annuale secondo le norme previste dallo Statuto e dall'eventuale Regolamento interno. La quota o il contributo associativo sono intrasmissibili e sono non rivalutabili.

Qualora la domanda di adesione sia accolta, la qualifica di socio si intende assunta a decorrere dalla data di delibera del Consiglio Direttivo mentre il diritto di voto dalla data di versamento della quota associativa se prevista.

Art. 8 - Diritti e doveri dei soci

I Soci partecipano alle attività dell'Associazione in tutte le sue espressioni e hanno diritto di:

1. essere informati di tutte le attività svolte dall'Associazione;
2. informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto;
3. eleggere gli organi dell'organizzazione e di essere eletti (vedi art. 10);
4. esercitare i diritti di elettorato attivo e passivo, in forma diretta o attraverso persona fisica delegata, secondo le norme dello Statuto e le disposizioni regolamentari, a condizione di essere in regola con il versamento della quota associativa annuale. La persona delegata deve essere necessariamente un altro socio con diritto di voto e non può essere portatore di più di una delega (vedi art. 10).

Gli aderenti all'organizzazione, che prestano attività di volontariato:

1. vengono iscritti, di volta in volta, nel registro dei volontari attivi;
2. sono assicurati per malattia o infortunio connessi allo svolgimento dell'attività stessa e per la responsabilità civile per i danni cagionati a terzi dall'esercizio dell'attività medesima;
3. hanno il diritto di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata nei limiti stabiliti della organizzazione stessa e sempre che siano disponibili le risorse finanziarie;

Ogni socio ha il dovere di:

1. versare la quota associativa annuale nella misura e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo;
2. rispettare e far rispettare le norme del presente statuto e quelle regolamentari nonché le deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione;
3. tenere comportamenti ispirati al rispetto della dignità degli altri soci.

Art. 9 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde nei seguenti casi:

1. scioglimento dell'Associazione;
2. recesso dell'associato;
3. esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo nei seguenti casi:
 - a) morosità persistente nel pagamento della quota associativa;
 - b) violazioni ripetute e rilevanti di obblighi statutari, regolamentari e del Codice Civile;
4. decesso.

Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto, inviate alla sede legale ed hanno effetto immediato e comportano l'aggiornamento del registro dei Soci.

L'esclusione dei Soci deve essere preceduta da formale contestazione degli addebiti, deve essere specificamente motivata e produce effetti dalla notifica all'interessato.

Gli associati receduti, esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono ripetere i contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Le dimissioni estinguono eventuali procedimenti in corso dinanzi ai Proibiviri.

Art. 10 - Elettorato attivo e passivo

Il diritto di elettorato attivo e il diritto di elettorato passivo sono esercitati dai Soci Fondatori, Ordinari, Sostenitori, Benemeriti, Speciali, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e si acquisiscono dopo l'ammissione da parte del Consiglio Direttivo e l'iscrizione nel libro dei Soci.

Art. 11 - Quote associative, Decadenza per mancato rinnovo, Esercizio del diritto di voto

Il Consiglio Direttivo entro il mese di novembre di ogni anno determina l'ammontare delle quote associative per l'anno successivo.

Il versamento della quota associativa deve avvenire di norma entro il mese di gennaio. Il mancato versamento entro il 30 novembre determina la decadenza automatica dalla qualità di socio.

Il diritto di voto nelle assemblee, può essere esercitato solo dai soci che abbiano già versato la quota per l'anno in corso.

Art. 12 - Esercizio dei diritti associativi

L'adesione ad Usabile comporta l'esercizio dei diritti associativi, ed in particolare l'eleggibilità ad ogni carica all'interno dell'Associazione, salvo i limiti di cui all'art. 10.

Art. 13 - Pubblicità e aggiornamento dell'elenco dei soci

L'elenco dei soci non è segreto.

Tutte le operazioni riguardanti le adesioni ed i rinnovi sono svolte dall'Ufficio di Segreteria che conserva e aggiorna il registro generale dei Soci e tratta i dati personali, mediante strumenti manuali o sistemi informatici e/o telematici, nel pieno rispetto del D.Lgs. 196/03 e sempre nell'ambito delle finalità di informazione e di collegamento proprie dell'Associazione.

PARTE 2^a

GLI ORGANI E LA STRUTTURA

Art. 14 – Organi

Sono Organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea dei Soci;
2. Il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente.

Art. 15 – Aree operative

- Promozione e Pubbliche relazioni;
- Raccolta Fondi;
- Web e Banca Dati;
- Comunicazione ed Informazione;
- Documentazione;
- Informatica;
- Grafica e immagine;
- Multimedia;
- Progettazione;
- Formazione;
- Scuola e Università;
- Legale;
- Ufficio Stampa.

I Responsabili delle Aree, se nominati, coordinano ed attuano le delibere degli Organi.

Il Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, può istituire nuove Aree Operative oltre a quelle qui indicate, modificarle o abolirle.

Art. 16 - Assemblea e Riunioni

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'organizzazione. L'assemblea si riunisce su convocazione del Consiglio Direttivo almeno due volte l'anno: entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario per l'approvazione del bilancio o rendiconto annuale consuntivo ed entro il 31 dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo. Compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

1. nomina del Consiglio Direttivo;
2. approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo;
3. approvazione del Regolamento interno;
4. deliberazione sulla gestione dell'Associazione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aderenti. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Ogni Socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare, da un altro socio avente analogo diritto di voto, mediante delega scritta. Non si può essere portatori di più di una delega. Presidente e Segretario dell'Assemblea vengono nominati prima dell'apertura dei lavori.



Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Nel caso di modificazione dello statuto, l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I voti sono palesi tranne quelli riguardanti le persone e le qualità delle persone. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente. I verbali sono tenuti, a cura del Presidente dell'Associazione, nella sede legale dell'organizzazione.

Ogni aderente dell'organizzazione ha diritto di consultare i verbali e di trarne copia.

Art. 17 - Convocazione dell'Assemblea

Il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea con avviso scritto contenente l'elenco delle materie da trattare (OdG), il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza, da affiggersi presso le sedi dell'organizzazione almeno 10 (dieci) giorni prima rispetto alla data della convocazione dell'Assemblea e provvede altresì a far pervenire la medesima convocazione con comunicazione scritta (posta prioritaria, raccomandata, postacelere, telegramma, fax, e-mail, skype, sms o altro mezzo di comunicazione preventivamente concordato con atto privato), o a mano. L'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede dell'Associazione. L'Assemblea straordinaria è convocata per le deliberazioni di sua competenza quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando richiesta da almeno 2/3 dei Soci aventi diritto.

In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dalla richiesta. In ogni caso, la distanza temporale fra prima e seconda convocazione non può essere inferiore ad un giorno.

Art. 18 - Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea dei Soci. In caso di dimissioni, decesso o decadenza di un Consigliere, il Consiglio provvede, alla prima riunione, alla sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea.

Se la maggioranza dei membri si ritirano o decadono dalla carica il Consiglio deve essere rieletto.

Esso può cooptare altri membri e non, in qualità di esperti. Questi ultimi possono esprimersi con solo voto consultivo.

Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vicepresidente e, qualora se ne ravvisi la necessità, un Segretario e un Tesoriere. I restanti membri assumono la carica di Consigliere.

Nessun compenso è dovuto ai componenti del Consiglio stante la gratuità della carica.

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti e comunque almeno sei volte all'anno mediante avviso contenente l'elenco delle materie da trattare (OdG), il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza, inviato per lettera, fax, e-mail, skype, sms o altro mezzo di comunicazione

preventivamente concordato, o a mano, almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la convocazione.

Nei casi di necessità o urgenza il Consiglio può essere convocato mediante telegramma, fax o e-mail riscontrata da inviarsi almeno tre giorni liberi prima della riunione. Qualora siano presenti tutti i membri in carica, il Consiglio Direttivo potrà validamente deliberare anche in assenza di dette formalità di convocazione.

Il Consiglio può essere convocato anche fuori della sede dell'Associazione.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di un terzo dei componenti del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza dal più anziano di età dei presenti. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto verbale che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

In particolare il Consiglio Direttivo dovrà:

- 
- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
 - b) aprire o chiudere conti correnti bancari e postali;
 - c) instaurare rapporti associativi o partnership con altri organismi;
 - d) stipulare accordi e convenzioni;
 - e) deliberare sull'ammissione di nuovi Soci ed adottare i provvedimenti di esclusione;
 - f) assumere il personale;
 - g) redigere i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea;
 - h) emanare regolamenti e norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione;
 - i) acquistare ed alienare beni mobili ed immobili, accettare eredità e legati, determinare l'impiego dei contributi delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'Associazione;
 - j) stabilire l'ammontare delle quote associative per i singoli esercizi;
 - k) sottoporre all'Assemblea, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dai Soci e le modifiche dello Statuto e dell'eventuale Regolamento Interno;
 - l) ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
 - m) deliberare su qualsiasi questione che non sia demandata all'Assemblea o ad altro organo.

Art. 19 - Validità delle delibere

Gli Organi Collegiali deliberano a maggioranza dei presenti, salvo che sia diversamente disposto.

Le deliberazioni prese in conformità del presente Statuto e delle leggi, vincolano anche i Soci assenti o dissenzienti.

Art. 20 – Presidente

Il Presidente, ha il potere di firma, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio; Il Presidente pone in essere le deliberazioni del Consiglio ed esercita i poteri che lo stesso gli delega in via generale o di volta in volta. Il Presidente può delegare per alcune funzioni il Vice Presidente.

In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salva la ratifica di questo nella sua prima riunione.

Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

Art. 21 - Vice Presidente

Il Vicepresidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di assenza o impedimento.

Art. 22 - Segretario

Il Segretario, se nominato, si occupa di tutte le pratiche amministrative e incombenze di segreteria.

Art. 22 - Tesoriere

Il tesoriere, se nominato, si interessa delle pratiche contabili, dei pagamenti in scadenza, dei rimborsi spese e quant'altro ha attinenza con i movimenti contabili dell'Associazione e può, se deliberato e disposto dal Consiglio Direttivo, gestire un piccolo fondo cassa per le spese correnti.

Art. 24 - Collegio dei Proviviri

Se istituito sarà costituito da tre membri e avrà il compito di dirimere eventuali controversie interne fra i Soci.

Il collegio decade se la maggioranza dei membri si ritirano dalla carica.

Art. 25 - Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, se istituito, controlla la gestione amministrativa dell'Associazione; E' composto da tre membri, eletti dall'Assemblea dei Soci. I Revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere la relazione sui bilanci annuali e potranno accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale così come potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Il collegio decade se la maggioranza dei membri si ritirano dalla carica.

Art. 26 – Durata delle cariche

1. Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate;
2. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art. 27 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 C.C. dall'Assemblea (voto favorevole di almeno tre quarti degli associati), la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio che sarà destinato ad associazioni con analoghe finalità.

Art. 28 - Esercizio Finanziario – Bilancio

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Ogni anno devono essere redatti entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Dai bilanci devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

Art. 29 - Norme finali

Per tutto quanto non espressamente disposto o contemplato, si intendono richiamate le disposizioni del Codice Civile.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile del Collegio dei Provisori, se nominato, diversamente ad un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori di cui i primi due nominati da ciascuna delle parti e il terzo nominato di comune accordo dalle stesse, ovvero, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale di Catanzaro, i quali giudicheranno "ex bono ed aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.

La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Catanzaro Lido, 13 settembre 2008